



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
*Dipartimento della Funzione Pubblica*

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
Servizio per i procedimenti negoziali  
per la rappresentatività sindacale e gli scioperi

*trasmissione di n. 4 pagine per pec*

Prot. **DFP-0063124-P-08/10/2019**

Ai Ministri  
Direzione Generale Affari Generali  
e Personale  
(tramite gli Uffici di Gabinetto)

Alla Presidenza del Consiglio dei  
Ministri  
- Segretariato Generale

Al Consiglio di Stato

Alla Corte dei Conti

Al Consiglio Superiore della  
Magistratura

All'Avvocatura Generale dello  
Stato

All' Agenzia Italiana del Farmaco

Ai Prefetti della Repubblica  
(tramite il Ministero dell'Interno)

Ai Rappresentanti dello Stato  
nelle Regioni e nelle Province  
Autonome

Alle Agenzie Fiscali

Ai Comandi del Corpo Nazionale  
dei Vigili del Fuoco  
(tramite il Dipartimento dei Vigili  
del Fuoco del Ministero  
dell'Interno)

Alle Agenzie, Amministrazioni,  
Aziende, Enti ed Istituzioni  
Autonome

Agli Enti Pubblici non Economici  
nazionali, regionali e locali  
(tramite le Amministrazioni  
vigilanti)

Agli Enti di Ricerca,  
Sperimentazione e Protezione  
Ambientale  
(tramite le Amministrazioni  
vigilanti)

Agli Assessori alla Sanità  
delle Regioni e delle Province  
Autonome

Alle Amministrazioni, Aziende, Enti  
ed Aziende Pubbliche di Servizi alla  
Persona (ex IPAB)  
(tramite gli Assessorati alla Sanità  
delle Regioni e nelle Province  
Autonome)

Alle Regioni, alle Province, ai  
Comuni, alle Comunità Montane e  
loro Consorzi ed Associazioni  
(tramite gli Organi dello Stato e del  
Governo)

Alle AA.TT.EE.RR.  
(tramite la Federcasa)

Alle CCIAA  
(tramite l'Unioncamere)

Alle Istituzioni Scolastiche,  
Formative e Universitarie  
(tramite il MIUR)

Alle Istituzioni Scolastiche  
all'Estero  
(tramite il Ministero degli Affari  
Esteri)

e p.c. Alla Commissione di Garanzia  
dell'attuazione della legge sullo  
sciopero nei servizi pubblici  
essenziali

Alla Presidenza del Consiglio dei  
Ministri  
- Dip. per il Coordinamento  
Amm.vo

**OGGETTO: sciopero generale del 25 ottobre 2019 di tutti i settori pubblici e privati.**

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, comunica a codeste Amministrazioni, per quanto di propria eventuale competenza, che le Associazioni Sindacali **CUB** - Confederazione Unitaria di Base, **SGB** – Sindacato Generale di Base, **SI COBAS** - Sindacato Intercategoriale COBAS e **USI-CIT** - Unione Sindacale Italiana, **lo sciopero generale** di tutti i settori pubblici e privati, per l'intera giornata del **25 ottobre 2019**, compreso il primo turno montante per i turnisti.

**Per i ferrovieri** lo sciopero è dichiarato dalle ore 21,00 del 24 ottobre 2019 alle ore 21,00 del 25 ottobre 2019 e **per i lavoratori delle autostrade** lo sciopero inizierà alle ore 22,00 del 24 ottobre 2019 e terminerà alle ore 22,00 del 25 ottobre.

Inoltre, in ottemperanza alla delibera della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali Prot. 15038/GEN del 27 settembre 2019, sono stati esclusi dallo sciopero generale, i seguenti settori coinvolti dalle franchigie elettorali del 27 ottobre 2019 per le elezioni regionali in Umbria:

**Regioni Autonomie Locali, Trasporto Pubblico Locale, Igiene Ambientale, Telecomunicazioni, Elettricità, Gas Acqua e Funerario.**

Allo sciopero hanno aderito le Associazioni Sindacali Cub Sanità e Cub Pubblico Impiego.

Lo sciopero interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e dalle norme pattizie, definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/1990 ed è sottoposto alle conseguenti limitazioni affinché siano assicurate le prestazioni indispensabili, nonché alle esenzioni per le zone colpite da calamità naturali o interessate da consultazioni elettorali.

Pertanto, le Amministrazioni in indirizzo sono tenute ad avviare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90, considerato che il personale interessato ha l'obbligo di esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e dalle deliberazioni della Commissione di Garanzia.

Al riguardo, si rammenta che l'applicazione della suddetta normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità di ciascuna singola Amministrazione.

Le suddette Amministrazioni sono, altresì, tenute a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Pertanto, ai sensi delle note di questo Dipartimento n. DFP-0035128 P4-17.1.12.10 del 9 giugno 2015 e DFP-0029978 P4-17.1.12.10 del 7 giugno 2016, si rammenta alle Amministrazioni in indirizzo di utilizzare, al fine di fornire i dati di adesione, esclusivamente l'applicativo GEPAS, raggiungibile all'indirizzo [www.perlapa.gov.it](http://www.perlapa.gov.it), adottando celermente tutte le misure per garantire, **entro le ore 14,00 del giorno di effettuazione dello sciopero**, la trasmissione dei dati provvisori di adesione e entro i successivi 30 giorni la trasmissione dei dati di adesione consolidati.

Per eventuali problemi di carattere tecnico l'Amministrazione può inoltrare la richiesta di assistenza inviando una mail al seguente indirizzo: [perlapa@governo.it](mailto:perlapa@governo.it) inserendo nell'oggetto "GEPAS – problema tecnico" e nel testo della mail la fattispecie riscontrata, allegando lo *screenshot*.

Per qualsiasi problematica di natura amministrativa è possibile contattare lo scrivente ufficio all'indirizzo mail: [comunicazionescioperi@funzionepubblica.it](mailto:comunicazionescioperi@funzionepubblica.it).

Con l'occasione si precisa che l'unica modalità di comunicazione valida per gli adempimenti di cui all'art. 5 della legge 12 giugno 1990 è quella tramite la citata procedura GEPAS, con l'avvertenza che le Amministrazioni inadempienti saranno segnalate all'Ispettorato per la Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 60, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Con riferimento esclusivo al Comparto Scuola, l'applicazione dell'art. 5 della predetta legge 146/90 verrà assicurata sia dalle istituzioni scolastiche, che avranno cura di trasmettere le informazioni previste utilizzando l'apposita procedura disponibile sul Sistema Informativo dell'Istruzione, sia dall'Ufficio di Gabinetto del MIUR, che provvederà all'inserimento aggregato dei dati di adesione nell'applicativo GEPAS, entro le ore 14,00 del giorno di effettuazione dello sciopero per i dati provvisori e nel più breve tempo possibile per i dati consolidati.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Dr. Valerio TALAMO

